

VareseNews

“Ripartiamo dalla fame di settimana scorsa”: la Pro Patria ospita il Vicenza cercando l’impresa

Pubblicato: Sabato 18 Gennaio 2025



«Ripartire dalla **fame** che abbiamo avuto settimana scorsa contro la Feralpisalò». Nonostante la **sconfitta, di misura e in inferiorità numerica**, la **Pro Patria** vuole e deve replicare l’ultima, tenace, prestazione anche nella **gara casalinga il Vicenza**, partita in scena a **Busto Arsizio** domani, **domenica 19 gennaio**, ore **17:30**.

A dettare la rotta ai biancoblu nel giorno della vigilia è come mister **Riccardo Colombo**, consapevole che i suoi tigrotti ospiteranno **un avversario ancora più forte dei gardesani**. Il **Lane Rosse**, anche quest’anno sotto le redini di **Stefano Vecchi** (che, tra l’altro con la Feralpi vinse il campionato 2022/23), è infatti **la grande inseguitrice del Girone A**, dietro solo a un Padova finora imprendibile e scappato a 58 punti in classifica.

All’andata, a settembre, i **bustocchi** affrontarono in Veneto la gara più difficile del campionato: il risultato fu “solo” di 2-0 per i vicentini ma, un girone dopo, quella partita rappresenta ancora forse l’**unica sconfitta** in cui è emersa **una grande disparità** nei confronti dell’avversario. Un divario che oggi si manifesta anche nei 32 punti che separano le due squadre, con la **Pro Patria ferma a 18 punti da 3 turni consecutivi** (tutto il girone di ritorno) e quasi **“triplata” dal Vicenza a 50 punti**. Vista la bassa classifica per molti tifosi della squadra di Busto potrebbe suonare come una bestemmia, ma a guardare i numeri, **non è tuttavia il numero di sconfitte** (8, tutte le altre squadre immischiate nei playoff hanno già superato la doccia cifra) il vero grande problema della **Pro Patria**, quanto piuttosto le

pochissime, appena, **due vittorie**. Una bulimia da tempo nota, analizzata e scaturita dalla combinazione di due fattori: lo scarso rendimento offensivo (a Salò la Pro Patria **ha sbagliato il quarto rigore** su sei tentativi) e la **porta rimasta inviolata soltanto 3 volte**. Se si vuole vincere 1-0 o di “corto muso” (il nome non è importante) è logico che quel che servono sono i *clean sheet*. Proverà a porre rimedio e dare una mano al portiere William Rovida – autore di una grande prestazione a Salò — il **neoarrivato Luca Cocco**, classe 1995 formatosi nella Juventus che darà una mano alla **difesa bianco blu troppo spesso ridotta all’osso** a causa degli infortuni di Lombardoni, Travaglini e Sassari. E domani privata anche dello **squalificato Bashi**, espulso al 32? al Lino Turina domenica scorsa.

Ad alimentare la possibilità di un colpo, che sarebbe essenziale per **rianimare la squadra e iniettare speranze**, c’è una statistica: **in trasferta lontano dal fortino del Menti**, dove il Lane senza mai perdere ha vinto 10 gare e pareggiate 2 (percentuale di vittorie sopra all’80%), **il Vicenza tiene un ritmo leggermente più basso**, con 5 vittorie, 3 pareggi e 2 sconfitte (seppur sui difficili campi di Padova e a Trieste), pari al 50%.

COLOMBO: “IL TEMPO PASSA, SERVE IL MAGGIOR NUMERO DI PUNTI”

«Sicuramente a Salò abbiamo **commesso degli errori** – commenta Colombo nel prepartita -. Lo spirito e la voglia di raggiungere il risultato ci sono state. Dobbiamo ripartire da lì. Dovremo metterne in campo ancora di più, perché il Vicenza è una squadra ancora più forte. **Ma in questo momento non dobbiamo guardare a niente di cose cose ma soltanto a noi stessi**. Il tempo passa, i punti sono pochi e noi ne dobbiamo portare a casa il più possibile in ogni partita».

“IL VICENZA HA FORSE I SINGOLI GIOCATORI PIÙ FORTI DEL CAMPIONATO”

«Il Vicenza ha probabilmente **i singoli giocatori più forti** di questo campionato. Servirà **giocare di squadra** ed essere ancora più cattivi dell’ultima partita. Dobbiamo partire dalla **voglia di non prendere goal**, di difendere la nostra porta. Tutto passa da questa mentalità di voler **di difendere la porta e giocare di reparto**».

“GRAZIE AGLI ULTRAS, VOGLIAMO DAR LORO UNA SODDISFAZIONE”

«Questa mattina gli **ultras** sono venuti a darci la carica, voglio ringraziarli. **Solo tutti insieme possiamo uscire da questa situazione**. Noi sicuramente siamo la parte fondamentale, ma lo è anche loro vicinanza e il coraggio che infondono alla squadra. Speriamo di dar loro quella soddisfazione che tutti vogliamo raggiungere».

Marco Tresca

marco.cippio.tresca@gmail.com